

Programma del "Candidato Presidente"

Vincenzo Parrinello



CANDIDATO ALLA PRESIDENZA
FIDAL 2021/2024



IL PROGETTO DI PROGRAMMA

Il Progetto di programma, le cui linee guida sono qui di seguito riportate, è il compendio degli approfondimenti operati da specifici gruppi di lavoro e si presenta come **un documento aperto** a successive implementazioni che dovessero arrivare dal mondo dell'Atletica.

Un Progetto attento e pronto ad interpretare le inevitabili modifiche degli stili di vita causate dalla "recente" e ancora presente pandemia e che inevitabilmente ci porteranno verso un generale ritorno all'essenziale.

La piattaforma culturale di riferimento è costituita da **concetti fondamentali che sono: trasparenza, collegialità e coinvolgimento, comunicazione, efficienza.**

La valorizzazione dell'atletica, da proporre come importante forma di indirizzo nelle scelte di vita dei giovani, rappresenta uno degli obiettivi fondamentali del Progetto la cui completa attuazione sarà possibile solo attraverso una stretta collaborazione tra Organi Centrali e Organi Territoriali nell'ambito di un chiaro sistema integrato.

Il Progetto riguarda l'intera organizzazione federale, a livello centrale e territoriale e prevede una serie di interventi volti a ridisegnare gli assetti organizzativi federali al fine di fornire dei servizi fondamentali agli associati e tesserati, servizi che dovranno favorire ed agevolare la pratica dell'atletica.

Il tutto privilegiando la preventiva condivisione degli aspetti programmatici e indirizzando la loro attuazione verso **forme gestionali che rispettino i cardini della collegialità e del coinvolgimento.**

L'obiettivo è garantire interventi a supporto alle società e agli atleti per far fronte alle sopravvenute difficoltà; interventi tra i quali particolare rilevanza verrà data alla fornitura di servizi di qualità, importanti anche per la generazione di valore aggiunto con conseguenti ricadute in termini di risultati tecnici, commerciali e d'immagine e per sviluppare strategie di partnership capaci di migliorare la qualità dell'offerta del prodotto atletica e costruire così relazioni durevoli con le parti interessate.

Il Progetto complessivo va attuato ottimizzando le competenze professionali e **valorizzando l'entusiasmo del nostro mondo e del suo volontariato.**

Il rispetto delle regole e la questione morale, principi inderogabili del Progetto, saranno il filo conduttore attraverso anche l'adesione ad un codice etico condiviso con le realtà sportive nazionali ed internazionali, che consentirà la diffusione di comportamenti coerenti con i valori dello sport e quindi con la ferma condanna di qualsiasi attività tendente ad alterare i risultati sportivi e di ogni tipologia di doping. Il tutto con la consapevolezza che non tutto sarà come prima ma con la speranza, che diventa convinzione che "tutto sarà meglio di prima"....se lo vogliamo tutti insieme.

Insieme per l'Atletica...oltre la passione

Insieme

PER LA NOSTRA FEDERAZIONE



... oltre la passione

PREMESSA

Questo programma, proposto all'Assemblea della Federazione Italiana di Atletica Leggera dal candidato alla presidenza Vincenzo Parrinello, è stato elaborato da un considerevole numero di amici appassionati di atletica, con importanti competenze tecniche e professionali e notevoli storie sportive alle spalle, che da lungo tempo si è riunito nel Movimento **“Insieme per l’atletica...oltre la passione”** per approfondire le ragioni dei successi e delle criticità, delle positività e delle problematiche del progetto gestionale in scadenza.

Tutti con il desiderio di mettere in gioco le proprie energie, competenze e passioni, per contribuire alla stesura di **un progetto in evoluzione rispetto a quello attuale**, con nuove idee, nuovi temi e metodi adeguati anche alla crisi economica e sanitaria in corso e finalizzato al sostegno e a un possibile sviluppo del sistema atletica.

La pandemia da Coronavirus ha provocato e ancora sta provocando, uno sconvolgimento epocale nelle nostre vite e per i prossimi anni dovranno essere diversi gli approcci al nostro mondo atletico, diverse le modalità di appartenenza.

In questo contesto sarà importante immaginare quali potranno essere gli effetti sulla “società”, quali saranno le priorità e gli obiettivi delle persone, capire quali saranno e per quanto tempo dureranno le conseguenze della pandemia sugli assetti strutturali sociali ed economici.

La grave situazione che abbiamo vissuto è stata stimolante dal punto di vista progettuale per ragionare su nuovi paradigmi associativi e partecipativi, centrali e territoriali. Siamo in un momento importante nel quale c’è bisogno di razionalità e visione.

Sarà necessario focalizzarsi sul come favorire il ripristino delle motivazioni per i giovani al fine di riconquistare la dimensione sportiva e riavvicinarsi alla pratica dell’atletica, forzosamente trascurata, in particolare per la tutela del loro benessere fisico, mentale e della salute in generale.

Sarà importante **riaffermare il valore etico ed “estetico” dell’agonismo sportivo e il riconoscimento del merito** individuale, elementi storicamente essenziali nella scelta della pratica dell’atletica.

Sarà fondamentale individuare tutte le forme di indirizzo e sostegno alle società sportive nelle loro insostituibili attività di promozione, avviamento e gestione della pratica dell’atletica e dare loro tutto il supporto nei rapporti con la nuova configurazione e il nuovo assetto gestionale dello sport italiano.

Il Programma



... oltre la passione

I Temi

L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA

UNA FEDERAZIONE STRUTTURATA E GOVERNABILE

LE SOCIETA' SPORTIVE

LE ATTIVITA' TECNICHE

LE MANIFESTAZIONI

I REGOLAMENTI E IL CONTROLLO

IL MONDO STRADA

MASTER

L'IMPIANTISTICA SPORTIVA

I VALORI COMUNI, LA COMUNICAZIONE E L'IMMAGINE

LA FORMAZIONE

IL MARKETING

FIDAL SERVIZI

I RAPPORTI ISTITUZIONALI NAZIONALI E INTERNAZIONALI



L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA

Come sappiamo, l'Atletica è uno sport semplice e nel contempo complesso.

E' uno sport d'élite e di massa, nel quale le **attività di vertice e di base richiedono e rivestono pari dignità e valore**; realtà da gestire in un sistema integrato di visione e condivisione tra Organi Centrali e Territoriali, chiaro e definito nelle sue linee guida fondamentali, ma aperto a tutti gli aggiornamenti indispensabili per stare al passo con i tempi.

Gestire l'atletica oggi è difficile ed è divenuto più complicato a seguito della pandemia "Covid-19", per cui **si rende indispensabile una rivisitazione completa dell'attuale sistema**, sempre su base federale ma con più precisi riferimenti in termini di programmi, progetti e management, centrale e territoriale.

La parola cardine dovrà essere **semplificazione**, per dar modo a tutte le componenti di poter agire con più facilità nel comparto dei regolamenti e nella pratica quotidiana.

Un sistema che **garantisca al territorio una reale autonomia** e nel quale la partecipazione democratica ai processi d'ideazione, programmazione, decisione e gestione, torni a essere un valore fondamentale, liberato da limitanti passaggi burocratici.

Un sistema che attraverso il numero, la qualità e il valore degli atleti **restituisca entusiasmi, immagine, meriti e risorse alle società** sportive di appartenenza, assi portanti dell'intero movimento.

Un sistema che **favorisca un ricambio costante della classe dirigente** dell'atletica centrale e territoriale, senza perdita di esperienze e professionalità, attraverso movimenti e diversificazioni di ruoli e competenze.

Un sistema trasparente negli atti e nelle procedure amministrative, rispettoso delle norme da esso stesso emanate.

Un sistema atletica che **garantisca partecipazione**, più occupazione e pari dignità a tutti, ma nel rispetto, nella salvaguardia e nella funzionalità del "prodotto atletica".

Un sistema che **assicuri il giusto valore al merito** nel rispetto dei ruoli, delle competenze, dei risultati.

Un sistema che attraverso la reintroduzione di specifiche Commissioni **elabori nuove idee** da proporre al Consiglio Federale.

UNA FEDERAZIONE STRUTTURATA E GOVERNABILE

Noi pensiamo a una federazione strutturata in funzione di un più costante ed efficiente rapporto nei processi d'indirizzo strategico, decisionale e gestionale tra gli Organi Centrali e Territoriali.

Una **struttura federale riorganizzata, al centro e nel territorio, su un modello manageriale** operante attraverso analoghi settori con specifiche competenze in funzione degli obiettivi di programma e che faciliti l'impegno e l'assunzione di reciproche responsabilità di gestione.

Una federazione che **assegni oculatamente le risorse** sulla base delle nuove emergenti priorità e sia ancora più attenta ai costi di gestione, con particolare riferimento a quelli del personale, al fine di recuperare risorse da destinare a sostegno delle attività nazionali e territoriali e a maggiori e migliori servizi da fornire agli affiliati e tesserati.

LE SOCIETA' SPORTIVE (Associazioni Sportive Dilettantistiche)

Le Società Sportive **sono il vero e insostituibile motore** dell'atletica italiana.

Le trasformazioni sociali, economiche ed organizzative degli **ultimi anni hanno consolidato una situazione complessa** e difficile, oggi le Società sono: ambiente di ricerca, cura e sviluppo degli atleti; agenzie educative; organizzatrici di eventi; luoghi di realizzazione di politiche sociali; enti che utilizzano e/o gestiscono impianti sportivi di proprietà pubblica...e altro ancora.

Tutte **attività che richiedono attenzione e professionalità** ma che comportano anche grandi e accresciute responsabilità, soprattutto in questi ultimi tempi.

Le Società vivono e si confrontano con gli Enti Locali territoriali, con il mondo sportivo, con il mondo dell'istruzione e formazione, con le famiglie degli atleti. La nuova legge sul Terzo Settore, permette alle ASD di poter diventare anche APS (Agenzie di Promozione Sociale), il che può prospettare nuove chance per le nostre società che spesso si occupano dei soggetti più fragili dal punto di vista fisico e/o economico.

Sarà un **impegno ed una sfida per la nuova Federazione essere riferimento e guida per tutte le Società Sportive**, che non dovranno in alcun modo essere lasciate sole in queste attività e in questi rapporti.

Saranno quindi introdotte nuove modalità di individuazione del merito tecnico e organizzativo delle Società Sportive, ai fini di sostanziali riconoscimenti e gratificazioni.

Per quanto riguarda i **Gruppi Sportivi Militari** ed equiparati, saranno oggetto di studio tutte le possibilità per una **loro sinergica presenza nel mondo dell'atletica**, sia dal punto di vista tecnico che organizzativo.

LE ATTIVITA' TECNICHE

Le **attività di base** sono il **pilastro** fondamentale delle attività atletiche, **essenziali e funzionali a quelle di vertice** che rappresentano la massima espressione del movimento atletico italiano e sono quindi strumento d'immagine e di promozione.

Le attività di vertice, giovanili e assolute, saranno gestite autonomamente tramite **tre Strutture Tecniche** distinte, ma operanti in modo sinergico e coordinato e con i medesimi obiettivi.

La Struttura Tecnica Nazionale seguirà gli Atleti "top" ed "elite" e darà le linee guida metodologiche; quella Territoriale, operante anche su "macro-aree" e con referenti tecnici specifici, sarà dedicata agli Atleti "top-emergenti"; quella Regionale opererà in particolare nel settore giovanile e junior-promesse.

Per tutti i livelli di qualificazione **gli atleti** coinvolti avranno **chiare indicazioni su obiettivi, servizi offerti** e modalità di svolgimento delle attività federali.

Presentiamo quindi un "Progetto Tecnico" nel quale le energie, le risorse e le strutture organizzative federali, saranno dirette a favorire, in presenza di risultati di rilievo internazionale, la tutela, lo sviluppo e la **gratificazione del sistema atleta-tecnico personale**, nonché ad individuare e a motivare **sempre più i nuovi talenti** in ambito giovanile.

Una struttura tecnica autonoma, credibile, autorevole e riconosciuta in tutte le sue articolazioni, **in grado di rispondere ai bisogni** di Atleti, Allenatori e Società e di rappresentare il loro punto di riferimento tecnico, metodologico, culturale e organizzativo.



La Struttura Tecnica, nelle sue articolazioni, seguirà gli indirizzi e la pianificazione concordate e sarà monitorata da una **Commissione Tecnica** che verificherà lo stato di avanzamento delle attività, in base al progetto generale. Commissione Tecnica che sarà composta anche da Consiglieri Federali

I **Tecnici Personali** (con gli Atleti da loro allenati) costituiscono le **cellule tecniche funzionali fondamentali**, al cui sviluppo sono indirizzate le risorse di uomini e mezzi della Federazione.

Ai tecnici personali degli atleti è demandata la responsabilità della gestione quotidiana dell'allenamento, la cui pianificazione e programmazione è concordata e condivisa con le Strutture tecniche di supporto al binomio Atleta-Tecnico.

I Fiduciari Tecnici Regionali con i loro Referenti di Specialità, rappresentano il Settore Tecnico sul territorio. In particolare, hanno il compito di monitorare e prestare attenzione ai nuovi e giovani atleti, contattare e stimolare i loro tecnici, organizzare attività collegiali e aggreganti.

La struttura tecnica si interfacerà costantemente con le Società di appartenenza degli atleti al fine di costruire concordemente un **percorso agonistico aderente agli obiettivi fissati**.

I Centri di Preparazione Federale sono intesi quali microcosmi nei quali l'atleta trova le condizioni ottimali per la preparazione di alto livello ma, soprattutto, trova altri atleti di pari-superiore livello di prestazione con i quali confrontarsi e condividere il lavoro quotidiano.

Nei **Centri di Preparazione Territoriale** si creeranno le condizioni affinché gli atleti emergenti catalizzino intorno a loro sempre nuovi ragazzi e i tecnici abbiano la possibilità di **seguire i "talenti"** da loro stessi scoperti. Gli organi tecnici territoriali della federazione allargheranno ulteriormente il loro spettro di attenzione verso le categorie giovanili, includendo anche gli allievi e gli juniores, tutti atleti ancora interessati dall'obbligo scolastico.

Un **Settore Sanitario**, composto da tutte le figure professionali necessarie, supporterà il settore tecnico per la **tutela della salute** degli atleti e per la loro integrità fisica e psicologica, intervenendo sulla prevenzione e informazione sui temi legati alla integrazione alimentare, alle valutazioni di laboratorio e nei test da campo e, inoltre, sui pericoli del doping!

LE MANIFESTAZIONI

Le manifestazioni, al pari delle attività tecniche ad esse strettamente collegate, sono uno degli obiettivi del programma, nella ovvia, ma spesso dimenticata, constatazione che **la partecipazione degli atleti alle gare è lo scopo finale** della pratica dell'atletica, ne è la essenza.

Sarà **garantita la qualità e la continuità delle manifestazioni** per gli atleti delle varie categorie e per poter avere la certezza dei momenti nei quali esprimere le loro capacità e potenzialità e vedere i risultati del proprio impegno.

Una rivisitazione completa dell'attività organizzativa delle manifestazioni con una unificazione funzionale in **uno specifico "Settore Competizioni"**, con competenze gestionali dirette e operante in sinergia con gli altri settori federali e quello tecnico in particolare.

Le manifestazioni, sia federali che societarie, pensate con **un nuovo "format" organizzativo** più moderno, più agile, più rispettoso del valore competitivo delle gare, che gratifichi i partecipanti e attiri pubblico, media e sponsor. Un "format" formulato su linee guida riguardanti una ragionevole durata delle manifestazioni; (,) la partecipazione in base a "target numbers"; (,) la qualità dei servizi tecnici (timing, data, TV, streaming, "event presentation", ecc.); (,) la qualità degli impianti.

Questo è valido per il settore assoluto, ma assolutamente necessario per il settore giovanile che deve basare le proprie competizioni sulla multidisciplinarietà e sulla capacità d'interessare e divertire, atleti, tecnici e pubblico, nella maggior parte composto dai genitori degli atleti

La strada da intraprendere, un vero e proprio cambio strategico, sarà quella di organizzare le manifestazioni non in funzione dei regolamenti dei Campionati, ma **ripensare i regolamenti dei Campionati in funzione della organizzazione di manifestazioni** agonisticamente e spettacolarmente più moderne, più accattivanti.

Il Golden Gala, inteso e supportato come massima e tradizionale espressione organizzativa della federazione.

L'organizzazione di **Grandi Eventi internazionali** intesa come una **opportunità aggiuntiva** di promozione dell'atletica nel rispetto assoluto della loro sostanziale sostenibilità economica e in considerazione delle strategie gestionali volte anche allo sviluppo e alla valorizzazione dell'impiantistica sportiva.

La promozione e il sostegno, economico e/o in servizi, a Circuiti di Manifestazioni (tipo Grand Prix) su pista, di cross, di corse su strada e montagna, ai fini di una attività agonistica continuativa degli atleti di diverso valore e i rapporti diretti con gli organizzatori, in linea e sviluppo con quanto intrapreso con il **"Progetto meeting"**

I REGOLAMENTI E IL CONTROLLO

La formulazione, da parte del Centro e del Territorio, di **calendari e regolamenti in chiave prevalentemente tecnica e organizzativa**, utile alla continuità agonistica di tutti gli atleti, di base e di vertice, in funzione dell'incremento e valorizzazione della valenza individuale dell'atletica e dell'importanza in particolare di quella di squadra a livello giovanile.

Il **rilancio dei Campionati Nazionali e Regionali** individuali di tutte le categorie attraverso meccanismi diversi di incentivazione a partecipare degli atleti.

L'incremento e la valorizzazione dei Campionati di Specialità in eventuale sostituzione di alcuni campionati di Società. La sperimentazione delle prove multiple per gli Esordienti e i Ragazzi.

La riscrittura semplificata delle norme e dei regolamenti ai fini del reale rispetto e del facile controllo. Lo snellimento delle procedure per una reale semplificazione burocratica.

Gruppo Giudici Gare: Maggiori attenzioni ed investimenti in funzione di un **rinnovamento e potenziamento del Gruppo Giudici Gare** con l'introduzione di sistemi di incentivazione, con il potenziamento della formazione su base regionale, con un adeguato sostegno alla partecipazione a corsi per giudici internazionali.

Il tutto tenuto conto di quanto sia esiziale per poter mantenere l'elevato standard di prestazioni del Gruppo, un progetto "reclutamento", rivolto ai giovani e poggato sul tessuto delle nostre Società. Progetto che dovrà essere attuato sia con incentivazioni economiche, ma soprattutto con gratificazioni professionali come il riconoscimento del valore della loro opera, gli avanzamenti in funzione del merito e la partecipazione alle attività internazionali.

Giustizia Sportiva: L'ineludibile concetto base della preminenza della Giustizia Sportiva, con un corpo giudicante che agisce velocemente, nell'interesse delle persone e dell'intero movimento atletico e che opera in assoluta autonomia.

IL MONDO STRADA

Le attività sia agonistiche che promozionali o non competitive su strada **saranno quelle che probabilmente risentiranno di più degli effetti derivanti dalla pandemia.**

Allo stato attuale saranno quindi **necessari nuovi, costanti e approfonditi ragionamenti** sulle conseguenze della pandemia sugli stili di vita delle persone, soprattutto quelli imposti dal distanziamento sociale, al fine di una rivisitazione dell'attuale sistema "strada" che ci dovranno portare a:

Dare la giusta importanza all'attività strada nel sistema FIDAL dando a questo "mondo", fatto di molti "atleti" che riversano la loro passione per la corsa agonistica, regole semplici che accrescano la loro partecipazione e orgoglio di appartenenza alla Fidal.

Guardare al sistema di chi corre o cammina, anche con finalità diverse: per la salute, per il benessere, per sfuggire allo stress quotidiano, per stare insieme, per migliorare la loro qualità di vita, come un sistema "inclusivo".

Fondare un nuovo percorso capace di portare tutti questi praticanti a passare dall'idea di essere semplicemente "runners" o "walkers" a quella di identificarsi nell'idea di praticanti "ATLETICA".

Un'atletica che cambia ha il dovere di intercettare e accompagnare tutte le persone che praticano, senza finalità agonistiche, in un percorso che ha l'obiettivo di allargare la propria famiglia.

Creare un dipartimento specifico che si occupi di questo mondo e che sappia rispondere alle loro esigenze in modo chiaro e semplificato. Saper separare le esigenze più strettamente tecniche del sistema agonistico tradizionale e di tutela dell'attività di specializzazione che è alla base del lavoro delle nostre società, da quello promozionale e partecipativo di massa, che è invece esigenza della società nel suo concetto più allargato

Run Card, che ha dato alcune risposte alle esigenze del mondo "della strada" raggiungendo importanti numeri di adesione, è un riferimento che può permettere di migliorare il coinvolgimento di questi praticanti, guardando sempre più ad un riferimento unico che è quello dell'Atletica. Importante pensare anche a rafforzare il rapporto tra le città e la Federazione, per garantire una maggior diffusione della pratica e dei luoghi della pratica.

Corsa in montagna e trail: i nuovi progetti agonistici, Europei e Mondiali del prossimo biennio, rappresentano una nuova sfida anche per un movimento storicamente vincente come quello italiano. Da un lato emerge la necessità di considerare il comparto sempre più integrato nell'ambito della corsa di endurance, specie nell'interesse delle molte società valligiane che continuano ad attuare importante azione di reclutamento atletico. Dall'altro si evidenzia l'opportunità di svilupparne le sue specificità, sia sotto il profilo tecnico sia sotto quello mediatico e commerciale

Riportare alla Federazione e alle sue realtà territoriali tutto ciò che è organizzazione dell'attività atletica in forma agonistica, in presenza di classifiche individuali, facendo finalmente chiarezza sul ruolo fondante e primario della Federazione nella pratica delle discipline dell'atletica leggera agonistica. E di quelle "no stadia" in particolare, comprese le varie forme particolari di pratica come le "Ultra-Distanze", il "Nordic e Fit Walking", e altre.

MASTER

Le attività master, di base e di vertice, saranno gestite da un apposito e autonomo **Ufficio dedicato e da un Settore Tecnico Master** che sia in grado di assistere gli atleti nelle manifestazioni internazionali e di formare tecnici “specializzati” nel settore specifico.

Per far questo sarà ampliato lo spazio dedicato sul sito federale e creati gruppi di lavoro su specifici argomenti. Il settore sarà dotato di un adeguato e “mirato” budget.

Particolare attenzione sarà data dall’area della formazione per le **attività degli atleti master**, con l’obiettivo di migliorare le conoscenze sulla pratica dell’atletica in età avanzata

L’IMPIANTISTICA SPORTIVA

Impianti riconoscibili, ben organizzati, funzionali, sono **importantissimi per una corretta pratica** delle attività tecniche ed organizzative.

La nuova e cambiata situazione in cui ci troviamo può rappresentare un decisivo motivo di richiamo per i giovani e le loro famiglie, essendo quasi tutti i nostri impianti all’aperto.

Ulteriori attenzioni all’impiantistica al fine di consentire l’espletamento dell’attività in sicurezza e comfort.

Si continuerà l’aggiornamento dell’Archivio Federale dell’impiantistica, adeguandolo alle norme nazionali e internazionali (RTI) e alle condizioni generali per la validazione e omologazione dei risultati; uniformità nazionale delle condizioni impiantistiche.

Si lavorerà per potenziare il rapporto con i Comuni (ANCI), in larga misura proprietari degli impianti, con i tecnici comunali, ICS, CONI e Sport & Salute, con l’obiettivo di monitorare continuamente lo stato degli impianti, nella consapevolezza che **la loro multifunzionalità ne faciliterà l’uso** a beneficio dei costi di gestione.

Sarà potenziato e rafforzato il servizio atto a supportare le società, in forma individuale o associata, per la gestione degli impianti, nell’ambito dello **“Sportello Servizi”** federale.

Pur nella consapevolezza delle diverse situazioni esistenti, **sarà studiata una possibile convenzione omogenea tra Ente proprietario e Società Sportiva** per la gestione degli impianti da parte delle Società Sportive, con una particolare attenzione al recupero degli impianti “dismessi”.

I VALORI COMUNI, LA COMUNICAZIONE E L'IMMAGINE

Punti notevoli: la cultura dell'atletica da potenziare; la filiera atletica delle conoscenze da rivalorizzare; la condivisione dei valori comuni; la consapevolezza del senso di appartenenza da sollecitare; il riaffermare il valore dell'agonismo in atletica; il conciliare i valori della partecipazione e del merito; la promozione della Storia dell'Atletica Internazionale e Nazionale, che tanto ha da raccontare ed appassionare, come abbiamo visto grazie al 60° anniversario delle Olimpiadi di Roma.

Ufficio stampa e comunicazione, intese come **due realtà differenti** da organizzare in modo diverso. Con la Comunicazione che inglobi l'Ufficio Stampa, in quanto strategica rispetto all'immagine e al modo di comunicare l'atletica.

Occorrerà mettere in comune idee ed esperienze in sintonia col target cui ci si rivolge: pista, corsa e marcia su strada, montagna, trail, in modo appropriato e non autoreferenziale.

Potenziamento e sviluppo dello SPORTELLLO DELLE SOCIETA' col compito di fornire continue informazioni su bandi, concorsi e ogni simile iniziativa. La federazione del futuro dovrà, giocoforza, essere sempre più erogatrice di servizi e assistenza alle società sui temi e problemi che le coinvolgono e attanagliano.

LA FORMAZIONE

Si opererà un **reale potenziamento del Centro Studi** con funzioni di approfondimento degli aspetti tecnici, scientifici e legislativi dell'atletica.

Per quanto riguarda i tecnici, saranno obiettivi fondamentali **l'educazione permanente e la formazione continua**, con una nuova articolazione dei diversi livelli, dal regionale al nazionale, con la definizione di un corpo docente di qualità sia per gli aspetti tecnici che per quelli scientifici.

Sarà reintrodotta l'indispensabile **formazione dei dirigenti**, a livello nazionale e regionale, attraverso la divulgazione degli studi ed esperienze nell'ambito della formazione di base ai vari livelli federali.

Il Centro Studi **sarà di supporto alla Direzione Tecnica per gli aspetti scientifici, in particolare per la valutazione tecnica e funzionale degli atleti**, con forme di valutazione e monitoraggio delle attività, da quelle giovanili a quelle di élite, con il compito fondamentale di rendere fruibili metodi e contenuti.

Opererà in collegamento con Centri di Ricerca, Università, Istituti Scientifici e curerà la formulazione di piani e materiali didattici che riguardino l'aggiornamento degli insegnanti e la formazione degli studenti di Scienze Motorie, anche stipulando specifiche convenzioni con le Facoltà Universitarie, in linea anche con la Terza Missione Federale tendente all'impiego delle conoscenze per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società tutta.

Proprio sulla base degli aspetti descritti, sarà sviluppata, con continuità e fruibilità, la **produzione editoriale e la diffusione e divulgazione della rivista Atletica Studi**, che fungerà come strumento terminale a disposizione di tecnici, dirigenti e di docenti universitari, insegnanti e studenti di Scienze Motorie.

Le attività didattiche e di formazione da implementare ed effettuare utilizzando maggiormente i nuovi strumenti informatici e digitalizzati. **Una formazione a portata di click**, con una piattaforma semplice, intuitiva, con accesso con qualsiasi dispositivo, per i tesserati FIDAL (dirigenti, presidenti, tecnici, segreteria...) per garantire la corretta formazione di base e per offrire tutti gli strumenti necessari alla gestione delle singole società.



IL MARKETING

La diffusione di una cultura di marketing con meccanismi di divulgazione e partecipazione.

Il marketing inteso non semplicemente come ufficio vendite ma anche come un **settore che deve creare e mantenere relazioni** con le aziende al fine di una corretta e professionale gestione dei diversi contratti di sponsorizzazione.

La gestione dei diritti. Lo sviluppo di strategie di partnership capaci di aumentare la qualità dell'offerta insieme alle attività collegate alla promozione delle discipline sportive.

Le **attività di marketing riordinate in una specifica struttura** federale che si occupi dell'insieme dei processi volti a creare, comunicare e trasmettere valore ai propri "clienti" e a gestire i rapporti con loro in modo che diano benefici alla federazione stessa ed ai suoi portatori di interesse.

"Casa Italia – **Casa Italiana Atletica**". Dovrà continuare ad esistere rispettando il presupposto essenziale dell'assoluta autosufficienza finanziaria. Utile a programmare e ospitare momenti di sviluppo di relazioni, anche internazionali, restando sempre più punto di riferimento per la squadra nazionale italiana

FIDAL SERVIZI

Bisogna tornare a **ritenere FIDAL Servizi una risorsa** importante per la federazione.

FIDAL Servizi va intesa come una vera società e non come un ufficio federale.

La Società va riempita di ulteriori contenuti, oltre ai pochi oggi rimasti, con l'intento di farla diventare un vero e proprio ramo di azienda produttore di risorse per sostenere il bilancio federale."

I RAPPORTI ISTITUZIONALI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Una rinnovata e stringente **attenzione ai rapporti con il mondo della Scuola e degli Enti di Promozione Sportiva** e iniziative di coinvolgimento e compartecipazione della “istituzione famiglia”.

Le conseguenze della pandemia “Covid-19” probabilmente influiranno negativamente sulle attività sportive scolastiche.

Sarà questa l'occasione da non lasciarsi sfuggire per provare, attraverso progetti concreti, ad avviare una **nuova fase di collaborazione e condivisione con la Scuola**, riguardante non solo i programmi e la calendarizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi ma precise e privilegiate **forme di accreditamento e interazione delle Società Sportive** con gli istituti Scolastici.

I rapporti con gli Enti Locali e le Istituzioni Nazionali e Internazionali, dovranno diventare assolutamente organici e continuativi, sia da parte della Federazione centrale che dagli Organi territoriali.

Per l'individuazione dei rappresentanti federali da proporre nelle Istituzioni Sportive Nazionali e Internazionali, sarà utilizzato il metodo della competenza, professionalità e meritocrazia e dovranno essere i portatori delle istanze, esigenze e convinzioni tecnico-culturali dell'atletica italiana.

Vincenzo Parrinello



Curriculum Vitae

Vincenzo Parrinello



Nato a Catania il 3 giugno 1958, è residente a Roma. È laureato in Giurisprudenza ed è Generale di Brigata della Guardia di Finanza.

Consulente della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal 1/1/2012 al 30/6/2013, presso l'Ufficio per lo Sport durante il Governo Monti, quale esperto per lo sport.

Comandante del Gruppo Atletico Fiamme Gialle (Atletica Leggera) dal 1985 al 1998. Dal 1998 al 2000 è stato Comandante del Gruppo Operativo Antidroga in Sicilia. Dal 2000 ad oggi è Presidente delle Società Fiamme Gialle di Atletica Leggera, Judo, Karate, Nuoto, Tiro, Scherma, Canottaggio, Canoa, Vela e del Gruppo Sciatori Fiamme Gialle con circa 250 atleti di livello internazionale.

Docente nei Master di "Management dello Sport" in diverse Università italiane.

Nella Federazione Italiana di Atletica Leggera è Vicepresidente vicario dal 7 dicembre 2012. È stato Vicepresidente vicario del Comitato Regionale Lazio dal 1988 al 1996 e componente della commissione regolamenti della FIDAL dal 1993 al 1996. Componente e membro della Segreteria di Coordinamento del Comitato Nazionale delle Società della FIDAL dal 1990 al 2001. Membro della Commissione Carte Federali dal 2001 al 2004.

È stato nominato dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) Vicecommissario straordinario della Federazione Italiana Sport Invernali (FISI), dal 31 agosto 2011 al 31 marzo 2012. Nell'ambito della stessa federazione è stato anche componente della Commissione Carte Federali.

Nell'ambito del Consiglio Internazionale dello Sport Militare (CISM), ha ricoperto dal 1982 l'incarico di membro e, dal 9 novembre 2005 al 2017, la carica di Presidente del Comitato Tecnico di Atletica Leggera;

Allenatore e Dirigente di pallavolo dal 1975. Consigliere Nazionale della Lega Pallavolo di serie "A" dal 1978 al 1984.

Ha fatto parte di numerosi comitati organizzatori di varie manifestazioni sportive nazionali ed internazionali di diverse discipline sportive. E' stato, inoltre, presidente della Commissione di controllo qualità delle strutture ricettive in occasione dei XX Giochi Olimpici invernali di Torino 2006.

È stato insignito della "Stella d'oro al Merito Sportivo" del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e dell'onorificenza pontificia di Commendatore dell'Ordine di San Gregorio Magno, nominato "Ufficiale dell'Ordine" al merito della Repubblica Italiana e "Grande Ufficiale" dell'ordine al merito del Consiglio Internazionale dello Sport Militare.

VINCENZO PARRINELLO
CANDIDATO ALLA PRESIDENZA FIDAL
2021/2024

www.insiemeperlatletica.it
info@insiemeperlatletica.it

FB: Insieme per l'Atletica_Official
IG:insieme_per_latletica_official



... oltre la passione